

Regolamento di modifica al “Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a favore degli apicoltori, singoli o associati, che risiedono nel territorio regionale e ivi esercitano l’attività apistica, in attuazione dell’articolo 13 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell’apicoltura)” emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017, n. 0165/Pres.

Art. 1 oggetto

Art. 2 modifica all’articolo 3 del DPRReg. n. 165/2017

Art. 3 modifica all’articolo 5 del DPRReg. n. 165/2017

Art. 4 modifica all’articolo 6 del DPRReg. n. 165/2017

Art. 5 modifiche all’articolo 7 del DPRReg. n. 165/2017

Art. 6 modifica all’articolo 8 del DPRReg. n. 165/2017

Art. 7 modifica all’articolo 9 del DPRReg. n. 165/2017

Art. 8 modifica all’articolo 10 del DPRReg. n. 165/2017

Art. 9 sostituzione dell’allegato A al DPRReg. n. 165/2017

Art. 10 sostituzione dell’allegato B al DPRReg. n. 165/2017

Art. 11 disposizione transitoria

Art. 12 entrata in vigore

Art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento reca modifiche al Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017, n. 0165/Pres. “Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a favore degli apicoltori, singoli o associati, che risiedono nel territorio regionale e ivi esercitano l’attività apistica, in attuazione dell’articolo 13 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell’apicoltura)”.

Art. 2 modifica all’articolo 3 del DPRReg. n. 165/2017

1. Alla lettera b) del comma 1 dell’articolo 3 del DPRReg. n. 165/2017 le parole: <<per l’esercizio dell’attività apistica, comprese le arnie, nonché di macchinari e attrezzature per la lavorazione dei prodotti dei propri apiari, con esclusione di automezzi>> sono sostituite dalle seguenti: << come individuate con decreto del Direttore del Servizio regionale competente, strettamente connesse all’esercizio dell’attività apistica e alla lavorazione dei prodotti degli apiari, comprese le arnie e con esclusione di automezzi>>.

Art. 3 modifica all’articolo 5 del DPRReg. n. 165/2017

1. Dopo la lettera d) del comma 1 dell’articolo 5 del DPRReg. n. 165/2017 è inserita la seguente:

<<d) bis spese di trasporto.>>

Art. 4 modifica all'articolo 6 del DPRReg. n. 165/2017

1. Al comma 2 dell'articolo 6 del DPRReg. n. 165/2017 le parole: <<nell'arco di tre esercizi finanziari>> sono soppresse.

Art. 5 modifiche all'articolo 7 del DPRReg. n. 165/2017

1. Al comma 1 dell'articolo 7 del DPRReg. n. 165/2017 le parole: <<attività agricole>> sono sostituite dalle seguenti: <<risorse agroalimentari>>.

2. Alla lettera a) del comma 4 dell'articolo 7 del DPRReg. n. 165/2017 le parole: <<relativa agli>> sono sostituite dalle seguenti: <<per la concessione degli>>.

Art. 6 modifica all'articolo 8 del DPRReg. n. 165/2017

1. Alla lettera f) del comma 4 dell'articolo 8 del DPRReg. n. 165/2017 le parole: <<dell'articolo 16 bis della legge regionale 7/2000>> sono sostituite dalle seguenti: <<dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)>>.

Art. 7 modifica all'articolo 9 del DPRReg. n. 165/2017

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 9 del DPRReg. n. 165/2017 prima della parola: <<dichiarazione>> sono inserite le seguenti: <<computo metrico a consuntivo e>>.

Art. 8 modifica all'articolo 10 del DPRReg. n. 165/2017

1. Al comma 1 dell'articolo 10 del DPRReg. n. 165/2017 la parola: <<sessanta>> è sostituita dalla seguente: <<novanta>>.

Art. 9 sostituzione dell'allegato A al DPRReg. n. 165/2017

1. L'allegato A al DPRReg. n. 165/2017 è sostituito dall'allegato A al presente regolamento.

Art. 10 sostituzione dell'allegato B al DPRReg. n. 165/2017

1. L'allegato B al DPRReg. n. 165/2017 è sostituito dall'allegato B al presente regolamento.

Art. 11 disposizione transitoria

1. Le domande di finanziamento, per l'anno 2025, sono presentate, a pena di inammissibilità, entro il 15 aprile 2025.

2. Le domande già presentate ai sensi del regolamento nel testo vigente anteriormente alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono integrate su richiesta della Direzione competente entro i termini stabiliti dalla richiesta di integrazione.

Art. 12 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato A

(riferito all'articolo 9)

Sostituzione dell'allegato A al DPREg. n. 165/2017

Modello di domanda

(riferito all'articolo 7 del DPREg. n. 165/2017)

Alla
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
Servizio competitività sistema agro alimentare
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Domanda per la concessione del finanziamento per lo sviluppo dell'apicoltura

in attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura)

Il sottoscritto:

cognome		nome				
residente in (via, piazza, viale)			n.		CAP	
comune di residenza		provincia				
codice fiscale						

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

denominazione						
codice fiscale		partita iva				
sede legale in (via, piazza, viale)			n.		CAP	
comune		provincia				
telefono						
indirizzo di posta elettronica						
indirizzo PEC						

CHIEDE

la concessione di un finanziamento per **(BARRARE SOLO UNA DELLE SEGUENTI OPZIONI)**:

		spesa richiesta
<input type="checkbox"/>	costruzione, trasformazione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di locali destinati alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari	€
<input type="checkbox"/>	acquisto di macchine e attrezzature strettamente connesse all'esercizio dell'attività apistica e alla lavorazione dei prodotti degli apiari, comprese le arnie e con esclusione di automezzi	€
<input type="checkbox"/>	acquisto di alveari e famiglie di api	€

Per tale finalità,

DICHIARA,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del medesimo DPR, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

- di non aver richiesto o beneficiato di altri aiuti pubblici a sostegno degli stessi costi ammissibili;
- di essere in possesso di almeno 25 alveari nel caso di costruzione, trasformazione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di locali destinati alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari;
- di essere in possesso di almeno 15 alveari nel caso di acquisto di macchine e attrezzature per l'esercizio dell'attività apistica, comprese le arnie, nonché di macchinari e attrezzature per la lavorazione dei prodotti dei propri apiari, con esclusione di automezzi;
- di essere in possesso di almeno 15 alveari, compresi quelli da acquistare, nel caso di acquisto di alveari e famiglie di api.

ALLEGA

NEL CASO DI **COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DI LOCALI** DESTINATI ALLA LAVORAZIONE DEI PRODOTTI DEI PROPRI APIARI

1) progetto, redatto da un tecnico abilitato indipendente, costituito da elaborati grafici, relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire e ubicazione catastale delle stesse	<input type="checkbox"/>
2) computo metrico estimativo relativo alle opere oggetto della domanda di finanziamento, redatto sulla base del prezzario regionale vigente alla data della pubblicazione del regolamento	<input type="checkbox"/>
3) offerte/preventivi di spesa per eventuali impianti tecnologici correlati ai lavori edilizi	<input type="checkbox"/>
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione dei lavori in progetto	<input type="checkbox"/>
5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 per la concessione degli aiuti de minimis, di cui all'allegato B	<input type="checkbox"/>
6) fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità	<input type="checkbox"/>

NEL CASO DI **ACQUISTO DI MACCHINE E ATTREZZATURE** STRETTAMENTE CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ APISTICA E ALLA LAVORAZIONE DEI PRODOTTI DEGLI APIARI, COMPRESSE LE ARNIE E CON ESCLUSIONE DI AUTOMEZZI

1) offerte/preventivi di spesa dei beni oggetto della domanda di finanziamento	<input type="checkbox"/>
2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 per la concessione degli aiuti de minimis, di cui all'allegato B	<input type="checkbox"/>
3) fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità	<input type="checkbox"/>

NEL CASO DI **ACQUISTO DI ALVEARI E FAMIGLIE DI API**

1) offerte/preventivi di spesa di alveari/famiglie di api oggetto della domanda di finanziamento	<input type="checkbox"/>
2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 per la concessione degli aiuti de minimis, di cui all'allegato B	<input type="checkbox"/>
3) fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità	<input type="checkbox"/>

IL DICHIARANTE

(Luogo, data)

"Informativa sulla privacy ex articolo 13 GDPR 2016/679/UE. I dati personali forniti col presente modulo saranno utilizzati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e per le altre finalità istituzionali della Regione previste da norme di legge e verranno trattati mediante l'uso di strumenti manuali ed informatici idonei a garantirne la riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'accoglimento della domanda. I dati acquisiti sono trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679".

Allegato B

(riferito all'articolo 10)

Sostituzione dell'allegato B al DPR n. 165/2017

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del
Presidente della Repubblica 445/2000, per la concessione degli aiuti de minimis
(riferito agli articoli 6 e 7 del DPR n. 165/2017)**

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il richiedente:

SEZIONE 1 – Anagrafica impresa richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Il sottoscritto in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa/altra persona munita di idonea procura**

SEZIONE 2 – Anagrafica del dichiarante					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In relazione a quanto previsto dal **Regolamento**

Bando/Avviso /Regolamento	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a favore degli apicoltori, singoli o associati, che risiedono nel territorio regionale e ivi esercitano l'attività apistica, in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura).	Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017, n. 0165/Pres.	n. 30 del 26 luglio 2017

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/9 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 2023/2831 «de minimis» generale
 Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore della produzione agricola primaria
 Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca e acquacoltura
 Regolamento n. 2023/2832 «de minimis» SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese.
 che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

1)

- 2.1** - che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato¹, **non è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda;**
- 2.2** - che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato², **è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda** e gli aiuti in regime «*de minimis*» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE « <i>de minimis</i> »	Impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	CF impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	Codice COR Identificativo dell'aiuto ³	Operazione intersorsa ⁴	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata
1						
2						
3						

2) che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato, ha fruito e/o ha dichiarato ai fini fiscali i seguenti aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017⁵ in regime «*de minimis*» che non sono ancora stati registrati in RNA, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE « <i>de minimis</i> »	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione ⁶	Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali ⁷	Importo dell'aiuto « <i>de minimis</i> »
1					
2					
3					

¹ Il periodo di riferimento è costituito sulla base dell'arco di tre anni.

² Vedi nota 1.

³ Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «*de minimis*» indicato in tabella.

⁴ Indicare la tipologia di operazione intersorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.

⁵ Per il concetto degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

⁶ Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «*de minimis*» (il campo non deve essere compilato per gli aiuti fiscali aventi dichiarazione fiscale per i quali va compilata la colonna "Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali").

⁷ Indicare l'anno della dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «*de minimis*».

DICHIARA, inoltre

di aver preso visione e di accettare l'informativa sulla Privacy resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR – general data protection regulation) riportata in calce al presente modulo.

Località e data

In fede

(Il titolare / legale rappresentante dell'impresa /
altra persona munita di idonea procura)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)
e del decreto legislativo n.196/2003

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia , nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste Tel. + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333; e-mail: privacy@insiel.it.
Finalità e base giuridica del trattamento	Il trattamento di dati è effettuato per lo svolgimento dei compiti istituzionali della Direzione competente in materia. Pertanto, i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. Il trattamento dei dati personali è escluso quando le finalità perseguite possono essere realizzate mediante dati anonimi o modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità. I dati personali del rappresentante legale del richiedente o del responsabile del procedimento (nome e cognome, luogo e data di nascita), sono richiesti al fine di identificare il soggetto che firma l'istanza o la dichiarazione. Sono inoltre richiesti recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica al fine di agevolare le comunicazioni, inerenti l'istruttoria o la successiva gestione della pratica, che possono avvenire per le vie brevi. Nel caso di enti privati tali recapiti possono coincidere con quelli personali delle persone fisiche coinvolte. Nel primo caso, e cioè nel caso dei dati personali del rappresentante legale del richiedente o del responsabile del procedimento, si tratta di dati obbligatori, senza i quali il documento risulterebbe incompleto. Nel secondo caso, e cioè per quanto riguarda i recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica, si tratta di dati facoltativi, in quanto per le comunicazioni potrebbero essere utilizzati i recapiti istituzionali dell'Ente pubblico o dell'associazione
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare, dell'eventuale responsabile e dell'eventuale sub responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. Nel caso di progetti europei, Stato – Regione o interregionali, i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e soggetti terzi e, in tal caso, la finalità e la base giuridica saranno indicate nella documentazione del progetto.
Modalità di trattamento	Il trattamento è svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto delle misure di sicurezza adeguate al rischio. In particolare, le misure di sicurezza adottate sono volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei dati personali
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti Fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare i diritti elencati al Capo III artt. 15-21 del GDPR, nei limiti previsti dallo stesso Regolamento. L'apposita istanza all'Amministrazione regionale è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali , come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).